

JESSICA CARROLL

Inaugurazione giovedì 20 marzo 2014



Fase Opaca, 2009, Marmo Nero del Belgio, 35x98x2 cm

La galleria **Opere Scelte** inaugura, **giovedì 20 marzo alle ore 18.30** in via **Matteo Pescatore 11/D**, la personale di **Jessica Carroll**, a cura di Emanuela Romano.

Jessica Carroll fonde nelle sue opere mondi fantastici e reali con un'affascinante equilibrio tra impegno ambientale e ironia, tra figurazione e simbologia.

L'artista inizia a scolpire il marmo dopo gli anni di formazione nel campo della fotografia e del disegno naturalistico, in seguito ai molti viaggi nei parchi e siti naturali nel mondo.

Nello scolpire materiali pesanti e solidi, come il marmo o il bronzo, la Carroll riesce a dar vita a forme leggere e sinuose, esseri animali ed elementi naturali che si muovono nello spazio e sembrano staccarsi dalle superfici, abbandonare il loro stato di bassorilievi per diventare parte della realtà che li circonda.

Gli elementi si fondono l'uno con l'altro, si toccano e si sostengono, quasi a voler manifestare il loro stato precario nel mondo. Nel caso di *Fase opaca*, ad esempio, entrambi i soggetti sono a rischio estinzione; le anguille sono infatti in "pericolo critico" a causa dell'eccessiva pesca delle stesse e il Nero Belgio, pregiato marmo estratto da un'unica azienda al mondo in cave sotterranee nel sud del Belgio, è disponibile in quantità molto limitate.

Oltre al marmo, i materiali presenti in mostra sono il teflon, la cui caratteristica principale è la resistenza alle alte temperature; la resina poliuretanic, materia plastica trasparente; il pongo, materiale plastico a base di cera e l'alabastro, roccia di origine gessosa.

Attraverso questi elementi l'artista dà vita a una personale visione della genesi e dell'evoluzione del mondo secondo la quale tutti gli esseri viventi erano trasparenti in uno stadio primordiale perché non avevano esigenze relazionali; come nel caso delle *Ceche*, le giovani anguille di piccole dimensioni, sottili e trasparenti, che nel corso della loro vita diventano opache per poi riprodursi. Tramite queste fasi il lavoro di Jessica Carroll racconta i segreti di una natura effimera e fantastica, spesso celata all'occhio umano.

L'esposizione sarà visibile fino al 3 maggio 2014.